ISTITUTO COMPRENSIVO NOSSIDE PYTHAGORAS

***Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado* Via Salita Aeroporto, s.n.c. - 89131 Reggio Calabria - Tel.: 0965 643271** Cod. Mecc.: RCIC86900V - Cod. Fisc.: 92081130806 - Cod. Fatt.: UFUMT3 Peo:

rcic86900v@istruzione.it - Pec: rcic86900v@pec.istruzione.it - Web: https://lnx.nossidepythagoras.it/

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
|  |

piano didattico personalizzato

**(legge 8 ottobre 2010, n. 170; D.M. 12 luglio 2011)**

 alunno/a………………………………………………….

classe ……………. Plesso “……………… ”

a.s. 2022/2023**DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |
| --- |
| Istituto Comprensivo Statale “Nosside – Pythagoras” Ravagnese Reggio CalabriaAlunna Cognome **………………….** Nome **…………………….**Nata il ……………………….. luogo di nascita: ……………( R.C.).Classe ………………………………. |
| DIAGNOSI RILASCIATA DA …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..acquisita dalla scuola in data …………………………….Terapie seguite **…………………………………………………………………****……………………………………………………………………………………..** |

**SINTESI DIAGNOSTICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| [ ]Dislessia []Discalculia **[ ]**disagio sociale**[] carenze** affettive-relazionale | [ ] Disgrafia [] Disortografia [] disturbo di attenzione e iperattività[] divario culturale | [] Disturbo specifico del linguaggio[] difficoltà di apprendimento[] disagio economico[ ]Altro  |

Analisi della situazione dell’alunno

* Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’allievo presenta
1. Familiarità del disturbo con altri membri della famiglia (fratelli, genitori, zii, e altri) familiarità con cugini
2. Uso di farmaci particolari …
3. Notizie relative alla famiglia

[] adottiva [] normale [ ]allargata [ ] difficoltà economiche

* Problemi di comportamento

[ ]richieste frequenti del bagno [ ] apatia, stanchezza ,sonnolenza,

[]scarsa iniziativa [ ] irrequietezza [] emozioni incontrollate

[ ]disinteresse scolastico [ ]inibizione []scarsa socializzazione con i pari

[ ] risposte non pertinenti [ ]domande poco pertinenti

[ ]lentezza nell’esecuzione dei compiti

**Curriculum scolastico**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Scuola materna | Istituto scolastico | Pubblico/privato | Anni frequentati | Classi ripetute |
|  |  |  |  |  |
| **Scuola primaria** | Istituto scolastico | Pubblico/privato | Anni frequentati | Classi ripetute |
|  |  |  |  |  |
| **Scuola Sec 1°Grado** | Istituto scolastico | Pubblico/privato | Anni frequentati | Classi ripetute |
|  |  |  |  |  |

Descrizione del Bisogno Educativo Speciale

**AREA DSA**

**Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| lettura | indici | Diagnosi | Osservazione in classeDecodifica lenta |
| Velocità | Correttezza |
| Correttezza  |   |
| Comprensione | Comprensione oraleRisposte esatte 8/10 prestazione positiva |  |  |
| Comprensione del testo scritto |  |  |
| Scrittura  | Tipologia errori dettato | Errori | OsservazioneErrori fonologici con scambio di grafemi(b-p,b-d,f-v, r-l, q-p, a-e,) omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesattoErrori fonologici (fusioni/separazioni illegali,scambio di grafema omofono, non omografo, omissione aggiunta h)Altri errori (omissione/aggiunta doppie; omissione /aggiunta accento)Adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/pertinenza dell’argomento; efficacia comunicativa.)Correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali, punteggiatura)Lessico e stile (varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico)Organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva) |
| Produzione testi:* Ideazione
* Stesura
* Revisione
 |
| Calcolo | a mente |  | Errori di Processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)Difficoltà nell’incolonnare i numeriDifficoltà nel recupero dei fatti numeri (tabelline, addizioni semplici,…)Difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto.Scarsa comprensione del testo problematicoDifficoltà nei processi di ragionamentoDifficoltà nei compiti di stima numerica (stimare distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze..)Difficoltà nell’uso del denaro (stime costi, calcolo del resto; delle percentuali, guadagno..) |
| Punti  |
| Accuratezza  |
| scritto |
| Abilità matematiche |
| Proprietà linguistica | * Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso
* Confusione o difficoltà nel ricordare nomi e dati disnomia)
* Difficoltà nel ricordare i termini specifici delle discipline
* Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto
* Utilizzo prevalente del dialetto
 |
| Difficoltà in lingue straniere | * Lettura
* Comprensione
* Scrittura
* Esposizione orale
 |
| Area della relazionalità rapporti con i compagni e figure adulte, relazione con il gruppo classe:  |

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |
| --- |
| [ ] lentezza/affaticamento[ ] nella scrittura omissione di lettere, gruppi di lettere, di parole[ ] nella scrittura errori ortografici[] nella lettura errori di decodifica delle parole[ ] lettura lenta[ ] mescolanza di diversi tipi di carattere[x] troncamento di parole[ ] difficoltà nell’ordine delle cifre e del loro valore posizionale[] fatica a copiare un testo dalla lavagna o da un testo[ ] difficoltà di memorizzazione[]altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL’ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| [ ] **acquisita** | [x ] **da rafforzare** | [ ] **da sviluppare** |
| ***Obiettivi formativi da consolidare***[] aiutare l’allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento[] aiutare l’allievo a conoscere processi e strategie mentali per lo svolgimento di compiti[ ] aiutare l’allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili[] incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al proprio apprendimento[ ] sostenere le motivazione[ ] altro……………………………………………………………………………………………… |

**INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL’INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI**

|  |
| --- |
| Suddividere i contenuti in item brevi per favorire il raggiungimento dell’obiettio prefissato |
| Didattica personalizzata (indicare con una spunta quelle adottateStrategie metodologiche e didattiche in itinere e durante le verifiche |
| **Area linguistico –artistica -espressiva** |
| **Italiano** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Esonero dalla scrittura alla lavagna
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |
| **Inglese** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Esonero dalla scrittura alla lavagna
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
* Scrivere e copiare dalla lavagna fin quando non si stanca.
* Considerare solo l’esposizione orale.
* Registrare le spiegazioni.
 |
| **Musica** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Esonero dalla scrittura alla lavagna
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
* Scrivere e copiare dalla lavagna fin quando non si stanca.
* Considerare solo l’esposizione orale.
* Registrare le spiegazioni
 |
| **Arte/immagine** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
* Scrivere e copiare dalla lavagna fin quando non si stanca.
 |
| **Scienze/motorie** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |
| **Area storico -geografica** |
| **Storia****geografia** | * Leggere le consegne ad alta voce prima dell’esecuzione del lavoro;
* consegnare copia del lavoro per verifica ulteriore.
* Esonero dalla scrittura alla lavagna
* Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
* Ricercare le informazioni con colori diversi
* Consegnare sempre una copia del lavoro svolto in classe o una registrazione in mp3
 |
| * **Area matematico -scientifico -tecnologia**
 |
| **matematica** | * Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali per la soluzione dei problemi.
* Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l’autocontrollo e l’autovalutazione dei processi di apprendimento nell’alunno.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |
| **scienze** | * Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali per lo studio delle scienze
* Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l’autocontrollo e l’autovalutazione dei processi di apprendimento nell’alunno.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |
| **tecnologia** | * Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l’autocontrollo e l’autovalutazione dei processi di apprendimento nell’alunno.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |
| **Religione**  | * Usare linguaggi comunicativi diversi: iconografico, parlato
* Utilizzare schemi e mappe concettuali. insegnare l’uso di elementi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi. Immagini)
* Offrire anticipatamente ed in itinere schemi grafici relativi all’argomento di studio,per orientare l’alunno alla discriminazione delle informazioni essenziali.
* Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l’autocontrollo e l’autovalutazione dei processi di apprendimento nell’alunno.
* Favorire la didattica del piccolo gruppo e il tutoraggio tra i pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo.
 |

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche il team terrà conto di:

|  |
| --- |
| [ ] Tempi di elaborazione e produzione degli elaborati adeguati (più lunghi)[ ] Attenzione alla comprensione delle consegne (scritte e orali)[ ] Uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe,)[ ] Riduzione/adeguamento compiti assegnati in classe[ ] far sedere il bambino ai primi banchi e lontano da fonti di distraibilità.[ ] durante le spiegazioni, accertarsi del livello di attenzione prestata al compito;[ ]fornire le istruzioni dei compiti in maniera semplice e breve, focalizzandosi sui termini che meglio rappresentano la spiegazione della prova assicurandosi che abbia ben chiaro quali sono i passaggi per l’esecuzione.[]verbalizzare le istruzioni per aiutare il bambino ad auto - organizzarsi mettendo in ordine sequenziale le azioni per giungere ad uno scopo;[ ] fare brevi pause tra un compito e un altro (anche in ambito domestico)[ ] premiare e sottolineare i comportamenti positivi, cercando di favorire anche attività che attirino l’attenzione del bambino e siano accompagnati da gratificazioni e fortifichino attribuzioni interne e il senso di autoefficacia del bambinoAltro……………………………………………………………………………….……………………………………………………………………………………………………….AZIONE DIDATTICASi prevedono:[ ] Attività individuali[ ] Attività di coppia[ ] Attività di gruppo[] Attività di classe[ ] Nomina di un tutor di classe[ ] Altro……………………………………………………………………………………………….………………………………………………………………………………………………………. |

MISURE DISPENSATIVE

L’alunno viene dispensato da:

|  |
| --- |
| [] Lettura ad alta voce[] Scrittura veloce sotto dettatura[ ] Copiatura dalla lavagna[ ] Scrittura corsivo o stampato maiuscolo[ ] Studio mnemonico delle tabelline, forme verbali, grammaticali[ ] Interrogazioni non programmate[ ] Inglese scritto[ ] Uso del vocabolario[ ] Dettatura di testi o appunti[ ] Altro …………………………………………………………………………… |

STRUMENTI COMPENSATIVI

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

MATEMATICA :

|  |  |
| --- | --- |
| [] Linea dei numeri | [ ] computer |
| [] tabelle della memoria  | [ ] tabella fasi svolgimento problema |
| [] tavola pitagorica | [ ] calcolatrice |
| [] tabelle delle formule o delle misure | [ ] altro mp3 o registratore  |

LINGUA ITALIANA:

|  |  |
| --- | --- |
| [ ] tabella della memoria | [ ] computer + correttore ortografico |
| [ ] tabella dei caratteri | [ ] sintesi vocale |
| [ ] tabella delle forme verbali | [] libro digitale |
| [] tabelle analisi grammaticale/ logica | [] altro mp3 |
| LINGUA STRANIERA[ ] vocabolario multimediale | [ ] traduttore digitale |
| [ ] libro digitale | [ ] altro |

INTERDISCIPLINARE

|  |  |
| --- | --- |
| [ ] cassette registrate | [ ] enciclopedia informatica multimediale |
| [] uso di materiale differenziati per fissare graficamente informazioni specifiche  | [ ] libro parlato (centri) |
| [] sintesi, schemi, mappe per lo studio | [ ] audiolibro |
| [] cartine geografiche e storiche | [ ] testi scolastici con allegati CD ROM |
| [ ] audio registratore o lettore mp3 | [ ] testi in formato PDF |
| [ ] Vocabolario multimediale | [ ] internet |
| [ ] Altro……………………………… | [ ] altro…………………………………………. |

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

Si concordano:

|  |
| --- |
| [ ] l’uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi, immagini)[] tempi più lunghi per le prove scritte (30’)[ ] eventuale testo della verifica in formato digitale[ ] lettura del testo della verifica scritta con l’utilizzo della sintesi vocale o da insegnante [] riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte[ ] interrogazioni programmate[ ] prove orali in compensazione delle verifiche (cartacee, al PC – con software specifici – altro.)[] uso di mediatori didattici durante le interrogazioni[] utilizzo di strumenti compensativi (solo quelli previsti dal pdp)[] uso del computer/calcolatrice (se indicati nel pdp)[ ]fornigli appunti strutturati  [ ] altro…………………………………………………………………………... |

CRITERI E MODALITA’ DI VALUTAZIONE

Si concordano:

|  |
| --- |
| [ ] non vengono valutati gli errori ortografici[] la valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma[ ] le prove orali hanno maggiore considerazione delle corrispondenti prove scritte[ ] valutazione delle conoscenze e non delle carenze[ ] uso dei mediatori durante le interrogazioni/verifiche scritte, mappe, tabelle,…)[] la valutazione terrà conto dei progressi acquisiti, dell’impegno, delle conoscenze apprese e delle strategie operate |

**PATTO CON LA FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare strategie comuni e avviare iniziative adeguate per giungere a condividere gli stessi obiettivi. I risultati così, potranno essere raggiunti con più efficacia, superando la frammentazione delle conoscenze.

PREMESSO che non vi sono deroghe ai contenuti del programma didattico, ma viene lasciata libertà sui modi di apprendere per il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi;

VISTA *la legge 170/10 10 ottobre 2010*

 *e D.M. 12 luglio 2011*

VALUTATE le indicazioni della certificazione medica;

Gli insegnanti della …………. … in accordo con la famiglia,

individuano nel **PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO** le misure dispensative e compensative, ritenute più idonee per un proficuo percorso scolastico

Concordano:

[ ] esecuzione dei compiti a casa e le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline

|  |
| --- |
|  |

[ ] l’organizzazione per lo studio pomeridiano

|  |
| --- |
|  |

[ ] gli strumenti compensativi utilizzati a casa

|  |
| --- |
|  |

[ ] le misure dispensative

|  |
| --- |
|  |

[] la riduzione dei compiti

|  |
| --- |
|  |

[] le interrogazioni programmate (con oggetto della valutazione)

|  |
| --- |
|  |
|  |

[ ] gestione del diario

|  |  |
| --- | --- |
|  [] modalità di intervento[ ] a classe intera[ ] a piccolo gruppo[ ]individualmente[ ]attività di potenziamento | [ ] attività di recupero [ ] tutoring[ ] percorso personalizzato[ ] cooperative learning[ ] altro |

VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

 VERIFICA INIZIALE

|  |
| --- |
|  |

VERIFICA INTERMEDIA

|  |
| --- |
|  |
|  |

VERIFICA FINALE

|  |
| --- |
|  |
|  |

CRITICITA’ RILEVATE

|  |
| --- |
|  |
|   |

PUNTI DI FORZA

|  |
| --- |
|   |
|  |

Il Dirigente Scolastico……………………………………………………………………

I Genitori………………………………………………………………………………………

Gli insegnanti………………………………………………………………………………….

Il referente DSA……………………………………………………………………………….

REGGIO CALABRIA …/. /..

La normativa di riferimento

* CM 6/03/2013
* DM 27/12/2012
* D.M. *12 luglio 2011*
* Legge n 170 del 10 ottobre 2010
* DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche “art. 1 comma 2 e art. 4 commi 1 e 2.
* Legge 53/2003 “Centralità dell’allievo che apprende”.
* Nota MIUR 4099/A4 del 5/10/04 “Iniziative relative alla dislessia”.
* Nota MIUR 26/A4 del 5/01/05 “Iniziative relative alla dislessia”.
* Nota MIUR 4798/A4a del 27/07/2005 “Atti di programmazione dell’integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle istituzioni scolastiche”.
* Nota MPI 4600 del 10/05/2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 - Precisazioni”.
* Nota MPI 4674 del 10/05/2007 “Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative”.
* D.M.31/07/2007 “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione”.
* Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10)